

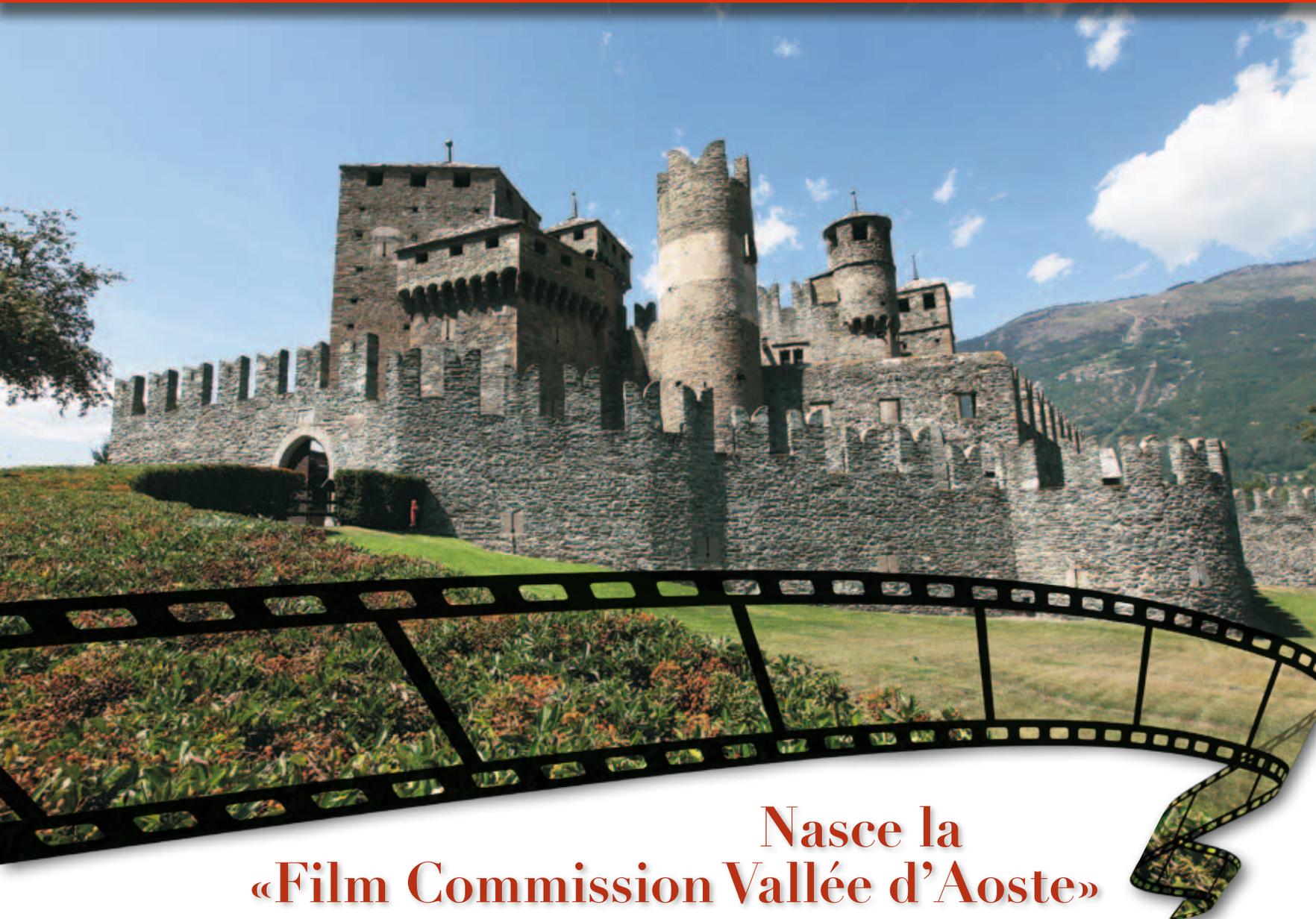


visibilità

BULLETIN
D'INFORMATION
DE L'ASSESSORAT
DE L'ÉDUCATION
ET DE LA CULTURE
DE LA RÉGION
AUTONOME
VALLÉE D'AOSTE

ANNÉE III, N° 12. POSTE ITALIANE S.P.A. - EXPÉDITION PAR ABONNEMENT POSTAL - 70% - DCB AOSTE - N° 1/08

Décembre 2010



Nasce la «Film Commission Vallée d'Aoste»

Dopo il lavoro intrapreso in questi mesi, è stata finalmente approvata dal Consiglio regionale, il 3 novembre 2010 su iniziativa dall'Assessorato istruzione e cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta, una legge quadro sul cinema. Per la prima volta nella sua storia la Valle d'Aosta ha la sua film commission, la "Film Commission Vallée d'Aoste", uno strumento per promuovere produzioni cinematografiche che facciano conoscere la nostra regione sul piccolo e grande schermo.

Una promozione che in tal senso avevamo già avviato attraverso la partecipazione alla produzione di *Figli delle stelle*, film che ha avuto un grande successo a livello nazionale attraverso un cast d'eccezione, e alla fiction-tv *Fuori classe*, con Luciana Littizzetto, che promuoverà il castello di Fénis, il Teatro Romano di Aosta e il Casinò de la Vallée e che andrà in onda in prima serata su Raiuno all'inizio del 2011.

Con questo atto legislativo si concretizza quella che è una nostra volontà di puntare sulla promozione a tutti i livelli dell'immenso patrimonio culturale, ma anche naturalistico e paesaggistico, che la Valle d'Aosta possiede. La Fondazione "Film Commission Vallée d'Aoste" permetterà, in modo sistematico e coordinato, di stendere delle strategie e delle modalità attuative di sviluppo del settore in modo da attrarre le produzioni cinematografiche, televisive e audiovisive in territorio valdostano. Tale azione ha l'intento di promuovere le splendi-

de location che la Valle d'Aosta offre, valorizzando castelli, monumenti, borghi, spazi urbani e il patrimonio culturale, linguistico e paesaggistico valdostano.

Oltre alla valorizzazione economica delle risorse culturali ed ambientali del territorio, la Film Commission si propone come strumento per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale e turistico locale, per la crescita e la qualificazione tecnica e professionale degli operatori locali del settore, nonché per la creazione di nuove opportunità di lavoro, permettendo, inoltre, alle società di produzione che operano in ambito cinematografico o audiovisivo di ridurre i tempi burocratici per l'ottenimento delle diverse autorizzazioni, informazioni e servizi.

Per quanto riguarda poi le manifestazioni a carattere cinematografico già esistenti in Valle d'Aosta (Noir in Festival, Cervino Cinemountain, Stambecco d'oro, FrontDoc), per valorizzarle e aumentarne le potenzialità di promozione, risulta opportuno dotare la nostra regione di specifici strumenti normativi che consentano di fare "sistema" e trasformare le attività cinematografiche in un vero e proprio strumento di marketing territoriale e di sviluppo delle realtà turistiche e commerciali.

È con grande soddisfazione dunque che salutiamo la nascita di questa nuova realtà che siamo convinti costituirà un importante vettore di sviluppo e di promozione della nostra Regione sulla scena italiana e internazionale. ♦

Laurent Viérin

Assessore all'Istruzione e Cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta

Les Aventures de la Diva et du Toréador



Chanteurs d'opéra, solistes internationaux, Raphaëlle Farman et Jacques Gay ont eu l'envie d'aller à la rencontre d'un public plus large que les seuls abonnés à l'opéra en créant, depuis 2006, des spectacles dans lesquels l'humour servirait de clé pour rentrer dans l'univers lyrique. *Les Aventures de la Diva et du Toréador*, à l'affiche à Paris depuis plus de 3 ans, est une comédie dont l'histoire, simple, sert de prétexte à un voyage musical à travers les plus grands airs d'opéra, d'opérette et de comédie musicale: *Carmen*, *la Traviata*, *La Vie Parisienne*, *West Side Story*... Au cours d'une réception, une cantatrice autrichienne, fraîchement veuve mais plutôt joyeuse, rencontre un toréador flamboyant. Entre eux c'est le coup de foudre et la diva oublie bien vite ses soucis entre les bras du séduisant toréador. Se croyant trahie à la suite d'un quiproquo, elle décide de se venger. Les deux protagonistes se livrent alors une guerre sans merci jusqu'à ce que la vérité éclate enfin. Une histoire d'amour pleine de rebondissements ponctuée d'airs célèbres allant de Verdi à Offenbach, de Rossini à Bizet. Le talent des interprètes donne à ce spectacle pétillant une qualité incontestable, capable de contenter autant le grand public que les mélomanes avisés. ❖

Isabelle Godecharles

MONDI CAPOVOLTI

C'è Lidia, psicoterapeuta, e Stella, medico. C'è Claudio, responsabile dei progetti di educazione e sensibilizzazione, e Azaad, logista. C'è Arianna, costruttore, e Jacopo, amministratore e contabile. C'è Riccardo, chirurgo, e Anna, infermiera. Arrivano da tutto il mondo e disegnano, insieme, una nuova geografia della speranza, che va dal Congo al Bangladesh, dal Ciad al Libano, al Messico, al Pakistan, agli Stati Uniti: insieme senza sosta per portare un sorriso, un po' di cura e di attenzione a chi è meno fortunato e non ha voce. Danno semplicemente una mano, senza la pretesa

di cambiare il mondo o il corso della Storia. Le loro lettere, raccolte nel libro *Non tornerò col dubbio e con il vuoto*, sono un grande inno alla vita e si leggono d'un fiato.

Quattro bravi attori, Marco Alotto, Gianni Bissaca, Marco Sgrosso ed Elena Bucci ne hanno tratto ispirazione per *Mondi capovolti*, uno spettacolo di intensa emozione civile, progettato in collaborazione con *Medici Senza Frontiere*, in appoggio alla loro nobile opera svolta in 65 paesi del mondo e premiata col Nobel nel 1999. ❖

Anna Ugliano



CONTES POPULAIRES DE SAISON UN VIAGGIO SONORO

Chi prenda tra le mani, prima ancora di ascoltarne le tracce, questa raccolta di suoni e parole, può comprensibilmente porsi due domande: cosa sono le musiche popolari? E cosa rende questo viaggio un documento? Alla prima domanda, possiamo solo provare a rispondere: popolari sono quelle musiche che, diversamente dal pop, trasmettono identità e memorie in qualche modo minoritarie. Sono i suoni e le parole delle diversità. La seconda domanda merita invece una risposta puntuale: *Contes Populaires de Saison* è una traccia, la prima, che la Saison Culturelle lascia in terra, ad uso e memoria di tutti, anche di chi, come si suol dire, non c'era. Musicisti, autori e compositori che sono passati di qui e hanno condiviso questa possibile definizione di musica popolare come "musica dell'incontro", hanno scelto di donare alcuni frammenti, sovente inediti e dunque non ascoltabili altrove, a questa antologia. Sono cantautori come Vinicio Capossela e Carmen Consoli, musicisti "di confine" come Ernst Reijseger, cantori della tradizione come Giovanna Marini e Elena Ledda, improvvisatori come Paolo Fresu, protagonisti della world music come Ray Lema e Kocani Orkestar. Anche qualche valdostano, dai percussionisti Tamtando al compositore Christian Thoma ai tradizionalissimi Trouveur Valdôtén. Insieme, qui per la prima volta, a raccontare un mondo che forse non esiste, ma che è legittimo sognare. ❖

Riccardo Piaggio

CD1. Vinicio Capossela, Mario Brunello, Orchestra d'Archi Italiana (Con una rosa; Un bel dì vedremo/la storia; Un bel dì vedremo). **Ernst Reijseger, Mola Sylla, Tenore e Cuncordu de Orosei** (Naneddu Meu; Ballu). **Ray Lema & Tamtando** (Antan'delè; Poulina). **Mariano Deidda, Gianni Coscia, Celina Pereira** (Nella finzione di me stesso). **Christian Thoma e Norbert Pignol** (Bourrée; La Luna). **Carmen Consoli** (Je suis venue te dire que je m'en vais; Malarazza/la storia; Malarazza).

CD2. Ginevra di Marco (La Sposa). **Bandabardò** (Ottavio/la storia; Bambino; Sogni Grandiosi). **Paolo Fresu meet Kočani Orkestar con Antonello Salis ed Elena Ledda** (Goodbye Macedonia; Medley: Preghiera - Ballo sardo - Naneddu Meu). **Ambrogio Sparagna, Giovanna Marini, Orchestra Popolare Italiana, Trouveur Valdôtén** (Eccolo Maggio!; Un Paese vuol dire non essere soli).

Il dolore, la recita e il sogno

3 figure per attraversare 6 film

Nel mese di Dicembre «il giro del mondo» ci porta tra la borghesia francese (*Il padre dei miei figli*), e il sottoproletariato italiano (*La pecora nera*), tra la malavita napoletana (*Gorbaciof*) e la dorata Hollywood (*Somewhere*), nella giungla thailandese (*Lo zio Boonmee...*) e tra le volpi inglesi (*Mr Fox*).

Famiglie. Istituzione in crisi e pur sempre centrale nelle nostre società, alla famiglia è dedicato questo primo appuntamento del mese. A confronto due film diversi ma attraversati da un dolore simile. *Il padre dei miei figli* di Mia Hansen-Love prende spunto dal tragico suicidio del produttore francese Balsan per riflettere su come un nucleo affronta una scomparsa improvvisa. In *La pecora nera* di Ascanio Celestini, la famiglia invece sembra non essere mai esistita: al centro la parabola del giovane Nicola e il suo fare i conti con un paese repressivo rispetto ai suoi desideri di conoscenza, di incontro e di vita.

Mattatore. Essere in scena dal primo all'ultimo minuto: questa la sfida che Stefano Incerti e Sofia Coppola offrono ai loro attori protagonisti. Forte della sua preparazione teatrale Tony Servillo in *Gorbaciof* non solo accoglie la scommessa, ma rilancia la posta dando corpo ad un personaggio che parla pochissimo ed esprime tutto attraverso la mimica e la gestualità. *Somewhere* affida invece a Stephen Dorff la parte di colui che osserva, sbalordito o cata-tonico, uno scenario dai contorni sempre più surreali - manco a farlo apposta l'apice di questa discesa coinciderà con la venuta dell'attore in Italia.

Visionari. La qualifica si adatta perfettamente a due tra i più eccentrici creatori del XXI secolo, il thailandese Apitchapong e l'americano Wes



Anderson. Il primo prosegue il suo percorso di ricerca della memoria storica del suo paese; lo fa con un film onirico in cui la giungla diventa il luogo fantastico dove gli orrori del passato possono tramutarsi in sogni. Il secondo realizza il suo primo film d'animazione, dove le voci di George Clooney e Bill Murray danno corpo ad un racconto che parte come una fiaba e finisce per essere una perfetta metafora delle nostre società. ❖

Carlo Chatrion

FRONTDOC

Dove finisce il documentario e dove inizia la finzione? Che strategie si possono impiegare per raccontare la Storia, quella che nasce dalla realtà e finisce sulle pagine dei libri? E ancora, che limiti ci si deve dare quando si lavora con il passato o con persone che ti offrono la loro storia?

Queste alcune delle domande a cui tenterà di rispondere la quarta edizione di Frontdoc, rassegna organizzata dal 30 novembre al 2 dicembre, dall'Assessorato istruzione e cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta. Lo farà dando la parola ai film più originali realizzati nella presente stagione, accogliendo i lavori di giovani cortisti

provenienti da tutto il mondo, ma anche e soprattutto invitando filmmaker e pubblico ad un confronto sul cinema e la realtà, sul mondo e la sua storia. L'edizione di quest'anno ha scelto il nostro paese come territorio da indagare: al «de la Ville» sfiliranno alcuni tra i più interessanti interpreti di quel cinema italiano che cerca nuove strade per esprimersi. Michelangelo Frammartino, Piergiorgio Gay, Salvatore Mereu, Gianfranco Pannone porteranno i loro ultimi lavori e risponderanno alle domande del pubblico. Completa la rassegna la consueta tavola rotonda dedicata al cinema valdostano. ❖

Info: saison@regione.vda.it tel. 0165 273277.



EN BREF



L'EDUCAZIONE STRADALE PER I GIOVANI

Il 13 e 14 dicembre 2010, l'Assessorato istruzione e cultura della Valle d'Aosta organizza, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, un seminario nazionale di educazione stradale presso la «Cittadella dei giovani»; sono invitati i referenti regionali e provinciali di educazione stradale, i dirigenti e gli insegnanti della Valle d'Aosta. L'educazione stradale è uno dei temi di maggiore attualità del nostro tempo poiché è importante diffondere tra i giovani la cultura di una condotta responsabile sulla strada. Il seminario mira all'approfondimento non solo della sicurezza stradale, materia trasversale tra le discipline scolastiche, ma anche a fornire elementi per una comunicazione efficace. Saranno ospiti e relatori gli esponenti del Ministero dell'Istruzione, degli Interni, delle Infrastrutture e Trasporti, oltre a docenti universitari, giornalisti, esponenti della polizia di Stato ed Associazioni di genitori. ❖

LES ARCHIVES DES SEIGNEURS D'AVISE

La collection «Archivum Augustanum», éditée par les Archives historiques régionales, vient de s'enrichir d'un nouveau volet (tome XI): il s'agit de l'*Inventaire du Fonds D'Avise*, rédigé par Fausta Baudin. Les archives de la famille D'Avise, l'une des plus anciennes et puissantes de la Vallée d'Aoste, dont les premières mentions remontent à la fin du XI^e siècle, appartiennent, depuis 1962, au patrimoine documentaire de l'Administration régionale. En plus des actes concernant l'histoire de cette Maison, ainsi que des nobles De Blonay, héritiers des D'Avise, le Fonds renferme aussi de belles cartes topographiques et plusieurs papiers relatifs à l'exploitation des mines dans le territoire de l'ancienne juridiction de ces seigneurs. Leur domaine, dont le centre était Avise avec ses trois châteaux, s'étendait aussi sur Arvier, sur la Valgrisenche et sur quelques hameaux de Saint-Nicolas et Gignod. C'est aux seigneurs De Blonay que revient l'initiative de l'exploitation des mines de fer de l'Orfeuille à Planaval d'Arvier, activité qui déclencha, au cours du XVIII^e siècle, une série de procès entre cette famille et la communauté de Leverogne, au sujet de la coupe des bois noirs. La mise en ordre du Fonds D'Avise et la publication de l'*Inventaire*, enrichi par les index des toponymes et des noms des personnes, a permis aussi de corriger, compléter et mettre à jour les données jusqu'à présent connues relativement à la généalogie des nobles D'Avise. ❖



La cultura dell'ospitalità

Le collezioni d'arte degli albergatori in Valle d'Aosta



Giovanni Giani Aracne rustica

L'Assessorato istruzione e cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta propone quest'anno, per la stagione espositiva invernale, una mostra originale, il cui filo conduttore è l'arte dell'accoglienza. A comporre la rassegna, realizzata di concerto con l'Asso-

ciazione degli Albergatori Valdostani, un'ottantina di opere provenienti da diverse strutture alberghiere locali, collezionate nel corso degli anni con gusto e passione dagli operatori del settore e selezionate per l'occasione, secondo criteri di eccellenza, da un comitato scientifico appositamente costituito. La mostra collettiva, visitabile dal 3 dicembre 2010 fino al 25 aprile 2011, sarà ospitata presso il Museo Archeologico Regionale, sede delle più rilevanti rassegne d'arte della nostra regione, inserendosi a pieno titolo tra le iniziative finalizzate alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio artistico locale.

Le opere esposte sono in prevalenza quadri, acquerelli e oli su tela, tavola o seta, per la maggior parte raffiguranti splendidi paesaggi valdostani, profili di monti o scene di vita pastorale, ma anche diversi ritratti di personaggi nobili e persone comuni. Seppur numericamente più esigue non mancano alcune opere lignee, sculture e bassorilievi, a testimoniare l'eleganza e gli alti esiti artistici del nostro artigianato di tradizione. Tra gli autori delle opere pittori italiani quali Andrea Tavernier, Alessio Nebbia, Cesare Maggi, Leonardo Roda, Giovanni Giani e Leonardo Bazzaro, nonché alcuni tra i più significativi artisti valdostani come Italo Mus, Francesco Nex, Franco Balan, Chicco Margaroli, Massimo Sacchetti, Barbara Tutino Elter e Giancarlo Zuppini.

In occasione dell'esposizione sarà presentata un'agenda del 2011 contenente un testo del professor Marco Cuaz sulla storia e la genesi della cultura alberghiera valdostana attraverso il XIX e il XX secolo fino ai giorni nostri. ❖

Mila Conti

GIOVANNI THOUX De la Bible à l'An 2000

L'Assessorat de l'éducation et de la culture de la Région autonome Vallée d'Aoste a accepté de prêter au musée

de Château-d'Œx (Suisse) l'exposition « De la Bible à l'An 2000 », du sculpteur valdôtain Giovanni Thoux, qui se compose de trente bas-reliefs en bois peint illustrant un cheminement suggestif entre religiosité et tradition. L'exposition est découpée en trois volets, dont le premier illustre des épisodes de l'Ancien et du Nouveau Testament, le deuxième présente les saints valdôtains et le dernier est consacré au pèlerinage. Initialement installée dans l'ancienne église Saint-Laurent d'Aoste, durant l'année du Jubilé, l'exposition sera ouverte au public du 11 décembre 2010 au 1^{er} mai 2011, dans les salles du musée ethnographique du Vieux Pays d'Enhaut, offrant au visiteurs d'outre-Alpes la possibilité d'admirer le fruit du long travail de recherche entrepris par Giovanni Thoux, dont le cycle de sculptures consacrées au mystère de l'homme et de Dieu a traduit dans le bois une lecture approfondie de la réalité. ❖



EN BREF



CASA SAVOIA E L'UNITÀ D'ITALIA

Nell'ambito delle celebrazioni per il centocinquantenario dell'Unità d'Italia, la Valle d'Aosta ospiterà, presso lo spazio espositivo *La Murasse* di Verrès dall'8 dicembre 2010 al 15 febbraio 2011, una mostra dedicata a Casa Savoia. L'esposizione itinerante, inaugurata a Cortina d'Ampezzo nel 2009, concluderà il suo percorso a Roma nel 2011. L'adesione alla rassegna rappresenta per la Valle d'Aosta una gradita occasione per rendere omaggio al legame millenario con la famiglia reale italiana, nonché con il territorio d'oltralpe e con le sue tradizioni.

Visitando l'esposizione sarà possibile ammirare una selezione di rari cimeli appartenuti ai sovrani del Regno d'Italia quali i monogrammi di diamanti della Regina Margherita e della Regina Elena o il Manto di Corte. Gioielli, onorificenze, porcellane, quadri, armi, abiti, fotografie, nonché preziosi documenti storici legati a momenti determinanti del Risorgimento italiano, permetteranno al pubblico di vivere le emozioni della vita di Corte ma anche la semplicità della vita familiare di Casa Savoia.

Tra le opere in mostra, il Collare d'Armatura di Emanuele Filiberto 'Testa di Ferro', figura di rilievo per lo sviluppo della politica sabauda nella penisola italiana, al quale la Valle d'Aosta è legata in virtù del rispetto che, nel XVI secolo, il Duca mostrò per il particolarismo valdostano, consentendo alla nostra regione di mantenere le proprie istituzioni di autogoverno e i propri costumi all'interno del Ducato appena ricostituito. ❖

Mila Conti

BIODIVERSITÀ

Dal micro al macro, alla scoperta del meraviglioso mondo dei viventi

Anche quest'anno l'Assessorato istruzione e cultura, Area delle scienze sperimentali, in occasione del 2010 proclamato dall'ONU anno della Biodiversità, organizza l'ottava mostra laboratorio dal titolo "Biodiversità - dal micro al macro, alla scoperta del meraviglioso mondo dei viventi". Si tratta di un percorso espositivo originale, che unisce momenti di osservazione e di scoperta ad attività di animazione e laboratoriali, finalizzati a favorire la costruzione di percorsi disciplinari verticali e interdisciplinari. Gli atelier saranno animati e gestiti da studenti delle scuole secondarie, che quindi dovranno «mettersi in gioco» per far comprendere concetti scientifici ai loro compagni.

Lo scopo è di proporre una riflessione sui temi dei regni dei viventi, della variabilità e delle relazioni tra gli organismi e i loro ambienti, della diversità genetica e, soprattutto, dell'impatto che l'uomo sta esercitando, con le sue attività, sulla sempre più drammatica riduzione della biodiversità delle specie viventi. Per ogni tema verranno presentati numerosi casi esemplificativi.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali - Servizio Aree Protette, con l'Assessorato Territorio e Ambiente - ARPAVDA, con il Museo Regionale Scienze Naturali e con l'ANISN della Valle d'Aosta, con il supporto tecnico dell'Associazione micologica valdostana e dell'Istituto Agricole Regionale. La mostra sarà ad Aosta dall'8 al 22 dicembre 2010, a Courmayeur dal 10 al 20 gennaio 2011, a Saint-Vincent dal 24 gennaio al 3 febbraio 2011, a Verrès dal 7 al 14 febbraio 2011 e a Pont-Saint-Martin dal 14 al 21 febbraio 2011. ❖

Info: S. Occhipinti 0165.275883
s.occhipinti@regione.vda.it

Il premio LE REGIONI DEI FESTIVAL alla Regione Autonoma Valle d'Aosta

Anche quest'anno il congresso di *Festival of Festivals* ha consegnato riconoscimenti che segnalano le eccellenze nel settore degli eventi culturali. Tra questi il premio *Le Regioni dei Festival*, con 11 regioni italiane in concorso, ha visto la Regione autonoma Valle d'Aosta attraverso l'Assessorato istruzione e cultura, primeggiare.

Questa la motivazione: "Il premio Le Regioni dei Festival è stato assegnato alla Regione autonoma Valle d'Aosta per la prima edizione del FESTIVAL DEL MEDIOEVO IN VALLE D'AOSTA e per BABEL. FESTIVAL DELLA PAROLA IN VALLE D'AOSTA per l'impegno costante profuso nell'ideazione, organizzazione e nel supporto a due festival che si candidano a diventare negli anni due grandi eventi culturali della regione, inserendosi nel circuito dei grandi festival nazionali e dando visibilità alla Valle d'Aosta e ai suoi luoghi e monumenti più significativi."

Ricevendo il premio, l'Assessore Laurent Viérin ha dichiarato: "Siamo particolarmente lieti di ricevere questo riconoscimento che premia gli sforzi dell'Amministrazione regionale e dell'Assessorato nel promuovere e organizzare eventi culturali di qualità che possano dare visibilità alla nostra regione e ai suoi luoghi e monumenti più significativi. Tali iniziative vogliono essere infatti occasioni, per i Valdostani e per i numerosi visitatori della Valle d'Aosta, di scoprire o conoscere meglio l'ingente patrimonio storico e artistico che la nostra terra possiede e cui



L'Amministrazione regionale riserva una particolare attenzione, finanziando importanti interventi di restauro, manutenzione e valorizzazione". ❖

IN BREVE



Le portail du Guichet linguistique francoprovençal

Dans le cadre des activités du Guichet linguistique francoprovençal, créé et financé par la loi de l'État 482/99, et dont la devise est *Lo Gnalèi*, l'Assessorat de l'éducation et de la culture rendra consultable au grand public, d'ici peu, un portail dédié au patois (www.patoisvda.org/site).

Dans ce portail, les écoles, les passionnés ainsi que tous ceux qui désirent s'approcher de la langue francoprovençale trouveront une grande quantité de données et d'informations, allant des dictionnaires sonores, aux textes écrits, aux dessins pour les plus petits.

Le portail, renfermant l'intense activité déployée par l'Assessorat en faveur du patois, est ouvert aux personnes intéressées, qui pourront s'y inscrire et recevoir toutes les informations souhaitées, en envoyant par e-mail leurs coordonnées au Guichet linguistique (g-linguistique@regione.vda.it). ❖

PIMPA

Eunna dzournou spésiala

Le patois est au centre de la politique culturelle de l'Assessorat de l'éducation et de la culture qui, depuis longtemps, s'emploie à mettre sur pied des initiatives visant à sauvegarder cet important patrimoine immatériel, à le valoriser et à le diffuser. La réalisation du DVD en francoprovençal *La Pimpa – Eunna dzournou spésiala*, qui voit la participation de l'un des plus importants illustrateurs italiens Francesco Tullio-Altan, se veut une occasion unique pour imprimer un nouvel élan au patois, notamment chez les enfants et en milieu scolaire. L'initiative, qui a déjà concerné différentes minorités linguistiques, s'est révélée également favorable pour impliquer les acteurs de la « *Fédérachon Valdoténa di Téatro Populéro* », qui ont prêté leur voix aux différents personnages des quatre épisodes du dessin animé, et le Chœur Les enfants du Grand-Paradis qui en ont enregistré les chansons. Jeudi 9 décembre, à 10h00, des écoles maternelles et primaires valdôtaines participeront à la présentation officielle du DVD dans la salle de théâtre de la Citadelle des jeunes. ❖



Conférence annuelle Centre d'Etudes « René Willien »

Al'occasion du centenaire de la mort de l'abbé Jean-Baptiste Cerlogne, plusieurs célébrations et autres manifestations culturelles se sont succédé afin de rappeler le curé, le poète, l'homme engagé sur le plan politique. Père de notre littérature francoprovençale, l'abbé Cerlogne sut donner ses lettres de noblesse à notre cher patois, mais aussi rendre immortels certains moments de la vie quotidienne, fondateurs de l'imaginaire collectif valdôtain.

La Conférence annuelle du Centre d'Etudes francoprovençales « René Willien » de Saint-Nicolas, qui aura lieu les 18 et 19 décembre prochains, permettra d'approfondir la connaissance de cet homme aux vocations multiples, par le biais de sa très riche correspondance avec un nombre surprenant de savants et de personnages illustres.

Dans le sillage de l'exposition réalisée cet été au Musée Cerlogne toujours par les soins du Centre, « Cerlogne et les autres, voyage auprès des savants qui ont connu Cerlogne », tel est le titre de la conférence annuelle, vingt-

huit intervenants illustreront les relations de Cerlogne avec quelques Valdôtains de son époque comme l'abbé Henry, le chanoine Bérard, le curé Bionaz ou encore Marius Thomasset, pour élargir petit à petit le cercle et s'intéresser au comte Costantino Nigra, mais également aux rapports avec la famille royale, notamment avec la reine Marguerite, jusqu'aux linguistes français, allemands et helvétiques de la trempe de Pierre-Jean Rousselot, Paul Meyer et Carlo Salvioni, et enfin aux membres du Félibrige, en particulier Paul Mariéton, à savoir le cercle de poètes réunis autour de Frédéric Mistral pour la promotion de la langue et de la culture provençales.

Loin du cliché du petit curé de campagne s'adonnant à la poésie patoise parce que peu cultivé et fermé sur son petit monde, la Conférence du Centre nous restitue un personnage de large envergure, d'une grande modernité, encore actuel cent ans après sa disparition. ❖

Christiane Dunoyer

Présidente du Centre d'Etudes Francoprovençales « René Willien »

Collana editoriale Cadran Solaire

Verrà presentato al pubblico il 14 dicembre 2010 l'ultimo volume della Collana editoriale "Cadran Solaire", dedicato al Complesso monumentale di Sant'Orso. Composto di un opuscolo schematico e sintetico con DVD allegato, con immagini e ricostruzioni in 3D, il volume, realizzato in collaborazione con la Società INVA Spa per avvicinare il grande pubblico ai beni culturali, racconta le vicende storiche e architettoniche del complesso ursino dall'epoca romanica ai giorni nostri. L'iniziativa, ritenuta di prioritaria importanza in quanto promuove la valorizzazione e la divulgazione del pa-

trimonio archeologico e storico-artistico regionale, si inserisce a pieno titolo nel programma di pubblicazioni volto ad orientare l'attenzione del pubblico delle scuole e dei non addetti ai lavori verso il patrimonio culturale, fornendo una suggestiva chiave di lettura per la comprensione dell'importanza del complesso ecclesiastico nel tessuto urbano attuale.

Nella medesima occasione saranno descritti al pubblico anche gli interventi di restauro e messa in sicurezza delle decorazioni in cotto presenti sulla facciata della Chiesa recentemente realizzati. ❖

A 90 ANNI DALLA NASCITA

Omaggio a GIANNI RODARI



A fine dicembre 2010, il Servizio di gestione delle biblioteche propone una rassegna di narrazione e teatro che vuole rendere omaggio al grande scrittore per ragazzi, Gianni Rodari, di cui quest'anno ricorrono i 90 anni dalla nascita, i 30 dalla morte ed i 40 dal ricevimento del Premio internazionale Andersen, considerato il Nobel della letteratura per ragazzi.

Rodari, maestro nell'esercizio della fantasia, è stato educatore, giornalista, direttore di periodici, autore di libri e programmi radiofonici e televisivi per l'infanzia ed è conosciuto in tutto il mondo grazie alle traduzioni in molte lingue della sua ampia produzione. Sulla scia di questa straordinaria figura, si muovono le iniziative, offerte ai piccoli utenti e alle loro famiglie, nelle biblioteche regionali di Aosta, Donnas, Châtillon e Morgex e precisamente:

- lo spettacolo teatrale *La parola al sig. Rodari* messo in scena dal Teatro dei burattini di Varese (Aosta 27 dicembre e Morgex 28 dicembre) nel quale un grandissimo libro si apre per rivelare paesaggi che sono lo sfondo e lo stimolo per raccontare le storie e le filastrocche di Rodari;
- lo spettacolo di narrazione, figura e tanto divertimento dell'Associazione Culturale im-Pronte di Busto Arsizio dal titolo *Il mercante di sole* che segue il filo della vita dello scrittore entrando al contempo nel suo mondo immaginifico (Donnas 27 dicembre);
- la narrazione *Le monde dans un oeuf* progettata ed interpretata dal Gruppo Approches di Gressan (Aosta 28 dicembre) per scoprire anche in lingua francese i testi fantasiosi e divertenti di Rodari;
- lo spettacolo *Pasquale il cane di Natale* del Teatro del Vento di Villa D'Adda recitato da una sola attrice che, assieme ad uno splendido cane di peluche, gioca affettuosamente con i piccoli spettatori (Aosta 29 dicembre);
- la giornata rodariana, curata da Roberto Anglisani dell'Associazione culturale Nonso-istorie di Nova Milanese, costituita da un laboratorio di lettura ad alta voce al mattino, rivolto a genitori, insegnanti, bibliotecari, nonché agli altri adulti interessati, e da una lettura-maratona-spettacolo nel pomeriggio svolta dal narratore e da eventuali partecipanti al laboratorio mattutino che si vogliono

cimentare nell'arte della lettura (Châtillon 29 dicembre e Aosta 30 dicembre).

Come "un sasso gettato in uno stagno suscita onde concentriche che si allargano sulla sua superficie" (citazione dal capolavoro di Rodari *Grammatica della fantasia*), così i suoi testi hanno dato vita ai diversi appuntamenti che proponiamo per scoprire o riscoprire la fantasia, la creatività, l'impegno e l'originalità di uno dei nostri scrittori per ragazzi più amati. ❖

Stefanina Vigna

LIBRI E CINEMA PER RAGAZZI

a cura di **Stefanina Vigna**

Nel teatrino della sezione ragazzi ogni proiezione è accompagnata da proposte di libri posseduti dalla stessa sezione ragazzi
Ora di inizio 17

DICEMBRE 2010

4 dicembre

Supercuccioli a Natale
(85', Film, per tutti)

11 dicembre

La grande balade de Noël
(96', Cartone francese, da 2 a 6 anni)

18 dicembre

Curioso come Gorge: Sorpresa a Natale
(55', Cartone, da 2 a 8 anni)



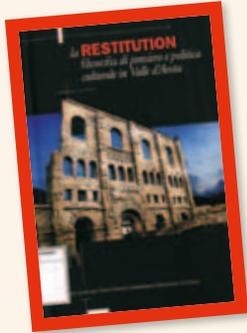
AU FONDS VALDÔTAIN

Par **Federica Clermont** et **Marina Volpi**

La restitution

Aosta, RAVA, 2010.

Il volume presenta i progetti attuati dall'Assessorato istruzione e cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta nell'ambito della filosofia di pensiero e politica culturale denominata «Restitution» volta a restituire alla comunità valdostana una completa fruizione del proprio patrimonio sia materiale che immateriale.



Les Tisserands

Lo drap: l'anima tessile di una comunità

Valgrisenche, Cooperativa Les Tisserands, 2010.

Publié à l'occasion des 40 ans de la coopérative Les Tisserands, ce volume parcourt la prestigieuse histoire du drap et de la communauté de Valgrisenche qui a su transmettre cet ancien savoir-faire jusqu'à nos jours.

J.-G. Rivolin (cur.)

Valle d'Aosta:

un mondo svelato

Quart, Musumeci, 2010.

Frutto del lavoro di numerosi esperti in diversi ambiti, il volume, corredato da un notevole apparato fotografico, presenta la Regione autonoma Valle d'Aosta sotto il profilo storico-geografico, economico, artistico, linguistico ed etnografico.



A. Celi

La Valle d'Aosta

N. Alessi - R. Poletti (cur.)

Le alte vie della fede

T. Omezzoli

Vita di Guido Negri. Micrangelie

Aosta, Le Château, 2010.

Certaines catégories de loisirs culturels peinent à s'adapter au handicap visuel: c'est le cas de la lecture. La maison d'édition Le Château, avec la réédition de ces trois œuvres dans sa nouvelle collection «Corpo sedici», propose des livres à gros caractères pour offrir à tous de nouveaux moyens de lire. L'initiative fait partie d'un projet réalisé avec la collaboration du Gouvernement régional et de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales visant à la diffusion et à la divulgation de la culture locale.

S. Ceslia

Marciagranparadiso

Cogne Valle d'Aosta

Aosta, Le Château, 2010.

L'autrice ripercorre trentacinque anni di storia della Marciagranparadiso e dei suoi protagonisti, privilegiando il punto di vista dei suoi creatori e di coloro che alla manifestazione hanno dedicato passione e risorse. Il volume è corredato da un ricco apparato iconografico.



Malika Ayane



Al termine di un anno che l'ha consacrata come raffinata ed elegante interprete della musica italiana, Malika Ayane torna per raccontare, attraverso musica e immagini, la sua ultima e coinvolgente esperienza discografica e live. Uscito il 26 ottobre, su etichetta Sugar, *Grovigli Special Tour Edition* è il nuovo progetto di Malika Ayane che comprende un cd e un dvd. La musica è quella di *Grovigli*, l'album che con oltre 70 mila copie vendute l'ha imposta quest'anno all'attenzione del grande pubblico e della critica. L'album è impreziosito dall'inedito firmato da Pacifico *Il giorno in più*, struggente ballata prodotta da Malika Ayane stessa e arricchita da archi e fiati arrangiati da Alexander Balanescu (che sarà anche il tema originale dell'omonimo film tratto dal libro di Fabio Volo), e da *Hello!*, duetto con Cesare Cremonini. Il dvd racchiude invece le immagini estratte dall'emozionante concerto che Malika Ayane ha tenuto lo scorso 28 aprile all'Auditorium Parco della Musica di Roma: una serata indimenticabile incorniciata dalla standing ovation finale che il pubblico ha tributato all'artista. Otto i brani in versione live, tra cui *Sospesa*, *Come Foglie*, *Feeling Better* e *Ricomincio da qui* a cui si aggiungono i contenuti speciali ed inediti del backstage dello spettacolo tenuto a Roma.

Proprio queste canzoni, unite alla presenza scenica e la forza coinvolgente di Malika Ayane, costituiranno il fulcro del concerto che la cantante terrà ad Aosta il 3 dicembre. Ad affiancarla, la band con la quale la cantante ha ormai raggiunto una grande alchimia: Giulia Monti al violoncello, Stefano Brandoni alla chitarra, Marco Mariniello al basso, Carlo Gaudiello alle tastiere, Phil Mer alla batteria, Chris Costa e Marco Guerzoni ai cori. ❖

Remembering Jimi



A quarant'anni dalla scomparsa, cosa resta del più grande chitarrista elettrico di tutti i tempi? Chi ricorda la straziante e provocatoria versione dell'inno americano, suonata a Woodstock nel 1969, quando i giovani d'America morivano in Vietnam?

Chiunque abbia visto o ascoltato, almeno una volta, la «stratocaster» di Jimi Hendrix non la dimentica più. Ammaliati dalla tecnica sopraffina o sconvolti da uno stile «selvaggio», giovani del mondo intero hanno visto nel musicista dalla chioma spetinata e dall'inconfondibile bandana di volta in volta un'icona, un extraterrestre, un modello.

Pensando a chi conosce e apprezza la musica di questo «ragazzo selvaggio» del rock ma anche a quanti ne hanno solo sentito parlare, l'Assessorato istruzione e cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta ha voluto inserire nel cartellone della Saison questo concerto-tributo. Ad essere di scena sarà la indimenticabile musica di Hendrix, attraverso la presenza di Randy Hansen considerato in tutto il mondo il suo più autorevole interprete, e i ricordi raccontati dalla voce di Leon, suo fratello minore.

Parole, immagini e suoni per ripercorrere la breve ma fulminante parabola di Jimi, la sua inarrivabile tecnica ma anche la sua persona, impegnata nella lotta a favore dei diritti delle minoranze (lui, nelle cui vene scorreva sangue cherokee). Un appuntamento da non perdere, in onore di un artista la cui musica continua a far vibrare le corde dell'animo. ❖

C. C.

CHAPPELLE MUSICALE DE LA VALDIGNE

Al'occasione des fêtes de fin d'année, l'association *Le Clavier* propose, avec le soutien de l'Assessorat de l'éducation et de la culture, six soirées musicales dans le cadre de la manifestation *Les concerts de la Chapelle Musicale de la Valdigne*, qui auront lieu dans diverses églises de la Vallée d'Aoste. Le 26 décembre 2010, à Pré-Saint-Didier, aura lieu le concert des organistes Federico Ragionieri et Elisa Teglia, dirigés par Paolo Bougeat. L'Ensemble de cuivres « G. Frescobaldi » de Trente et le Chœur « Saint-Roch » de Fénis, dirigé par Piermario Rudda, se produiront à Châtillon le 27 décembre. C'est Jovençan qui accueillera la troisième soirée, le 28 décembre, avec Federico Ragionieri et Paolo Bougeat. Antépenultième concert le 29 décembre, à Saint-Vincent, avec l'Ensemble pour instruments à cordes d'Aoste et Paolo Bougeat. Le 2 janvier 2011, à Torgnon, avec Federico Ragionieri et Paolo La Rosa, dirigés par Paolo Bougeat. La manifestation se terminera à Villeneuve le 5 janvier avec le concert de Federico Ragionieri et Paolo Bougeat. ❖

Raphaël Bixhain



Concert de Noël

Le chant et la musique gospel, évolution du spiritual, l'expression vocale des afro-américains, connaissent aujourd'hui une popularité extraordinaire dans le monde entier. Strictement lié au message chrétien, le gospel est une véritable prière en musique où le public et les chanteurs sont engagés de la même manière.

Le désormais traditionnel Concert de Noël au sein de la Saison culturelle, présente cette année un groupe vocal de Washington, dirigé par Brent Jones, un artiste au sommet du «Contemporary & Traditional Gospel», qui est en train de donner à ce genre de musique une empreinte originale et tout à fait actuelle. Les sonorités modernes, les schémas rythmiques très variés et les textes poétiques caractérisent sa musique qui possède un lien solide avec la tradition classique du gospel et du spiritual, tout en montrant sa proximité avec le langage expressif d'aujourd'hui. L'improvisation, élément typique de ce style, se manifeste au cours d'une jam session où le gospel révèle sa capacité émouvante et expressive : une méditation spirituelle sur les valeurs universelles qui unissent l'humanité, au-dessus de toute différence ethnique, culturelle et religieuse.

La force expressive des voix du Total Praise Mobb, les arrangements des morceaux traditionnels par Brent Jones, avec sa personnalité de leader capable de créer une magnifique entente musicale avec le chœur, transformera la Cathédrale d'Aoste en un scénario suggestif, à même d'annuler les contextes historiques et culturels, pour donner lieu à une grande méditation collective sur la signification de la Nativité.

Le concert présente en première partie le chœur Les Notes Fleuries du Grand-Paradis, dirigé par Ornella Manella, dans le but de préparer et de définir l'atmosphère expressive qui caractérisera l'ensemble gospel de Brent Jones. ❖

E. L.

V

DICEMBRE 2010

3. venerdì

Bibliothèque régionale
Nikita Harwich
Le chocolat et son imaginaire



3. venerdì

Teatro Giacosa
Malika Ayane

7. martedì

8. mercoledì

Cinéma de la ville
Le père de mes enfants
de Mia Hansen-Love
La pecora nera
di Ascanio Celestini



9. giovedì

Citadelle des jeunes
Présentation «Pimpa»

9. giovedì

Teatro Giacosa
Remembering Jimi



13. lunedì

Teatro Giacosa
Mondi capovolti

14. martedì

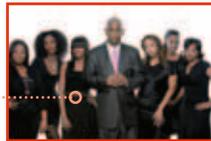
15. mercoledì

Cinéma de la ville
Gorbaciof
di Stefano Incerti
Somewhere
di Sofia Coppola



17. venerdì

Cathédrale d'Aoste
Concert de Noël
Brent Jones & Total Praise Mobb



21. martedì

Théâtre Giacosa
Les aventures de la
Diva et du Toréador



21. martedì

22. mercoledì

Cinéma de la ville
Lo zio Boonmee che si ricorda delle sue vite precedenti
di A. Weerasethakul
Mr Fox
di Wes Anderson



26. décembre 5. janvier

Eglises de Pré-Saint-Didier, Châtillon, Jovençon, Saint-Vincent, Torgnon, Villeneuve
Les concerts de la
Chapelle Musicale
de la Valdigne



GENNAIO 2011

3. martedì

Eglise de Nus
Noël en Chœur

4. mercoledì

Eglise d'Antagnod
Noël en Chœur



Visibilia PROMEMORIA

5. janvier 2011

Auditorium Pont-Saint-Martin

Concert du Nouvel An

Le traditionnel Concert du Nouvel An se tiendra mercredi 5 janvier à 21h à l'Auditorium de Pont-Saint-Martin. L'Orchestre d'Harmonie du Val d'Aoste dirigé par Lino Blanchod exécutera des pièces de Moreno, Di Marino, Carnevali, Gomez Deval, de Haan, Richards et Ferrer Ferran, qui appartiennent au vaste répertoire original pour fanfare symphonique. ❖



LE MOSTRE IN PROGRAMMA IN VALLE D'AOSTA ~ DICEMBRE 2010

IL CORAGGIO

Arte contemporanea dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Installazioni, video e fotografie di autori di rilievo nell'attuale panorama artistico nazionale ed internazionale compongono questa interessante mostra collettiva. Le opere esposte, selezionate dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino, sono tutte ispirate al tema del coraggio.

Centro Saint-Bénin

Via Festaz, 27 - Aosta

27 novembre 2010 - 8 maggio 2011

Tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30

Ingresso intero € 3,00 - ingresso ridotto € 2,00

Tel. 0165 272687

LEA BERARD

Les couleurs de la tradition

L'exposition présente une série d'objets d'usage quotidien gravés selon la culture des gens qui habitent les vallées alpines. Avec la pointe affilée de son Opinel, Léa Béard réalise des décorations polychromes en récupérant le charme d'une tradition qui résiste à la société technologique.

La Maison du Val d'Aoste

3, Rue des Deux Boules - Paris

30 septembre 2010 - 15 janvier 2011

Horaires : du lundi au vendredi de 10h00 à 17h00

Entrée libre

LES LIEUX DU PATOIS

Vallé d'Aoste

La mostra celebra la diffusione e la vitalità del patois nella nostra regione attraverso una selezione di video e di immagini del fotografo Andrea Alborno, testimonianze di momenti di vita quotidiana in cui il dialetto è protagonista. Un'attenzione particolare è rivolta in questa rassegna ai più giovani, i nuovi patoisants, custodi dell'eredità culturale e linguistica valdostana.

Sala espositiva Hôtel des États

Piazza Chanoux, 8 - Aosta

5 settembre 2010 - 6 febbraio 2011

Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 300552

ETTO MARGUERET

L'energia del colore

Il pittore valdostano, noto per la sua 'tribù dei visulunghi' e per l'uso libero e vivace del colore, è il protagonista di questa mostra antologica. Accanto ai consueti personaggi 'allungati', animali e paesaggi sono i soggetti delle sue opere, oli su tela dalle tinte forti, che si avvicinano alla tecnica espressionista.

Espace Porta Decumana

Biblioteca Regionale

Via Torre del Lebbroso, 2 - Aosta

23 ottobre 2010 - 6 marzo 2011

Orario: lunedì dalle 14.00 alle 19.00,

martedì - sabato dalle 9.00 alle 19.00

Domenica chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 274807

DARIO BERLIER

Poetiche espressioni

L'esposizione propone al pubblico trentasei lavori dello scultore di Gressan. I bassorilievi e le opere a tutto tondo in mostra sono ricavati dal legno di noce e rappresentano scene di vita quotidiana del mondo contadino e rurale valdostano.

Chiesa di San Lorenzo

Via Sant'Orso - Aosta

13 novembre 2010 - 13 febbraio 2011

Orario: martedì - domenica 9.30-12.30/14.30-18.30

Lunedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0165 238127

CASA SAVOIA E L'UNITÀ D'ITALIA

Gioielli, onorificenze, porcellane, quadri, armi, abiti, fotografie, nonché preziosi documenti storici legati a momenti determinanti del Risorgimento italiano, permetteranno al pubblico di vivere le emozioni della vita di Corte ma anche la semplicità della vita familiare di Casa Savoia.

La Murasse

Via Murasse, 1 - Verrès (AO)

8 dicembre 2010 - 15 febbraio 2011

Orario: martedì - domenica 10.00-12.00/14.00-19.00

Lunedì e martedì chiuso

Ingresso libero

Tel. 0125 929269

LA CULTURA DELL'OSPITALITÀ

Le collezioni d'arte degli albergatori in Valle d'Aosta

Una mostra originale che racconta, attraverso una selezione di tele ed opere lignee collezionate con gusto e passione dagli albergatori nel corso degli anni, un pezzo di storia della Valle d'Aosta.

Museo Archeologico Regionale, primo piano

Piazza Roncas, 12 - Aosta

4 dicembre 2010 - 25 aprile 2011

Tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00

Ingresso intero € 3,00 - ingresso ridotto € 2,00

Tel. 0165 275902

V

Visibilia

© Région autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'éducation et de la culture

Directeur **Luciano Barisone**

Rédacteur en chef **Carlo Chatrian**

Graphisme et mise en page **Stefano Minellono**

Impression **Imprimerie Valdôtaine, Aoste**

Pour recevoir **Visibilia** :

Assessorat de l'éducation et de la culture

1, Place Deffeyes - 11100 Aoste - Tél. 0165 273277

La Saison Culturelle est parrainée par

FONDAZIONE I CRT

LA SAISON SUR LE WEB

Programme et calendrier des événements :

<http://www.regione.vda.it>

mailto: saison@regione.vda.it

LA SAISON SUR SMS

Informations sur le cinéma et les spectacles,

directement sur votre téléphone portable.

Informations : Musée archéologique,

Cinéma-Théâtre de la Ville (les jours de ciné-club)

Théâtre Giacosa

LA CULTURE SUR LE WEB

Programme et calendrier des événements :

<http://www.regione.vda.it/cultura>